

A FERRARA dall'8 al 15 ottobre

3^a BIENNALE INTERNAZIONALE EUROFRUT '67

La frutticoltura nel domani sociale

Il rapido incremento demografico mondiale, che attorno agli anni sessanta ha rivelato già una vivace progressione, pone la premessa per mutamenti radicali dell'assetto civile: i problemi nascono con l'uomo e ritornano sempre all'uomo.

Le basi sociali ed economiche del mondo, che si avvia al 2000, riposeranno su un enorme sforzo organizzativo e tecnologico per sovvenire i nuovi bisogni alimentari e le nuove ansie conoscitive di una quasi imponderabile e faticosamente pensabile, al momento attuale, realtà umana. L'albero da frutto che tanta parte ha avuto nell'accompagnare l'uomo dalla preistoria alla storia da essere, come il ferro ed il bronzo, uno dei primi simboli di progresso, rivive nell'odierna civiltà di massa un equivalente fenomeno di sviluppo.

L'umanità, oggi, sempre più sollevata da innumeri dispendi di energia muscolari e sempre più forzata nel logorio delle sue possibilità nervose e delle sue capacità intellettive, ha necessità di compensare e di equilibrare, con un nutrimento vitaminico offerto da una produzione di massa a prezzi accessibili, la propria alimentazione e il proprio sostentamento.

E' questa una condizione nell'attuale fase di crescita della popolazione mondiale, che ne investe da un lato le dimensioni civili e dall'altro la esigenza di salute. Essa viene documentata dalla denuncia — che parte dalla morale per arrivare alla letteratura, che nasce dal sociologo per trasferirsi al politico — dell'uomo d'oggi afflitto da permanenti tensioni sociali e provato dall'aumento delle malattie.

Non si sottovaluti l'apporto che alle nuove forme di alimentazione e di vita sociale potrà essere recato dalle disponibilità di cibi ricostruiti per biosintesi. Per questo occorre denunciare fin nel suo attuale ed incerto profilarsi quel timido pensiero, originato dalle meravigliose scoperte tecnologico-scientifiche e nel medesimo tempo da esse inaridito, che ipotizza di poter sovvenire alle esigenze concrete e sanitarie dell'assistenza con forme estratte di vite e con beni alimentari, per così dire, lunari.

La soddisfazione delle attuali carenze alimentari ed il corredo ad una alimentazione forata ad assurdi sintetici può venire dalla natura, purché sia generosamente aiutata dalla partecipazione creativa e dalla fatica dell'uomo nel dare quegli incommensurabili beni che serba nel suo gramo.

Orbene, la 3^a Biennale Frutticola Internazionale Eurofrut '67 è la prima di tutto consapevolezza economica e tecnica di produzione, di mercato e di consumo. Ma se fosse soltanto ciò, pur essendo molto, sarebbe parimenti insufficiente, nel senso di porsi come una neutrale premonizione di ciò che oggi nel campo e nella fabbrica si pensa e si sperimenta. Ma ambisce ancora ad inserirsi in quella coerenza critica del presente e dell'immediato futuro dell'evoluzione mondiale, che vede la frutticoltura sempre più un indispensabile consumo di massa per una società di massa, un prodotto della terra essenziale all'uomo per conservarsi nella civiltà.



L'onorevole Franco Restivo ministro dell'Agricoltura col Presidente dell'Ente Manifestazioni Frutticole di Ferrara dottor Romeo Sgarbanti.

Dichiarazione del Vice Presidente dell'Alleanza Nazionale dei Contadini ATTILIO ESPOSTO sulla importanza e sulle iniziative della III Biennale Frutticola Internazionale di Ferrara

Le manifestazioni frutticole che si svolgono ogni due anni a Ferrara, la capitale europea della frutta pomacea, hanno ormai acquistato una importanza largamente riconosciuta a livello internazionale che garantisce un sicuro successo anche alla terza edizione programmata per la prima metà di ottobre, sia per il vivo interesse che suscitano le diverse mostre e sia soprattutto per i temi di carattere tecnico, economico e sociale che saranno trattati e dibattuti nei vari convegni indetti dagli organi ministeriali e dalle organizzazioni professionali interessate. Tra queste per la prima volta è il Centro nazionale delle forme associative (Alleanza nazionale dei contadini, Associazione delle cooperative agricole, Federmezzadri e Federbraccianti) che, nel convegno del 12 ottobre si propone di affrontare i problemi dei contadini frutticoltori nel quadro del mercato internazionale.

L'espansione impetuosa e non sempre ordinata degli impianti frutticoli con particolare riguardo al melo ed al pero, l'aumento conseguente della produzione come effetto dei massicci investimenti di capitale, di lavoro e di nuove tecniche colturali hanno effettivamente dato un volto profondamente diverso a vaste zone — in specie nella Valle Padana — in precedenza destinate a colture erbacee, ed hanno concorso ad un miglioramento delle condizioni economiche dei coltivatori.

Tutto ciò, peraltro, non ha consentito di sviluppare con uguale ritmo il collocamento dei prodotti sul mercato interno e sui mercati esteri e di assicurare, conseguentemente, un più elevato e stabile reddito ai contadini frutticoltori.

Non possono, infatti, non destare seria preoccupazione — per i riflessi negativi sui prezzi realizzati dai produttori — i dati più recenti sulle esportazioni nel primo semestre dell'anno in corso rispetto allo stesso semestre del 1966. Di fronte ad un aumento in quantità di circa un milione di quintali, pari al 20 per cento, sta un incremento dei valori di appena il 5,7 per cento: conseguenza evidente di una lotta competitiva sempre più dura che si è costretti a sostenere sui mercati esteri contro una agguerrita e ben organizzata concorrenza di altri Paesi produttori. Nello stesso ambito del Mercato comune europeo deve rilevarsi che — nonostante le precise norme preferenziali in-

dicate dal Trattato di Roma, sulle quali si fondano ancora le speranze di un collocamento crescente in relazione alle aumentate richieste dei consumatori comunitari — la nostra partecipazione — in specie nel tradizionale mercato della Germania — è andata negli ultimi anni contrandosi in percentuali ancora decrescenti.

D'altra parte, sul mercato interno — potenzialmente capace di un assorbimento ben più consistente di quello attuale e sul quale, per queste ragioni, si deve fare particolare assegnamento per il collocamento — non si manifesta, di fatto, uno sviluppo della domanda, corrispondente al ritmo di incremento della produzione, e ciò in dipendenza del persistente enorme divario tra i prezzi all'origine ed i prezzi al consumo; e dell'ancora limitato livello dei redditi dei consumatori.

Alla base di questa situazione obiettiva vi sono carenze — di ancora vasta portata — negli assetti produttivi, nella organizzazione e nelle attrezzature dei mercati alla produzione determinate dalle strutture fondiarie arretrate del nostro Paese; dai rapporti tra i contadini produttori, insufficientemente organizzati per far valere la loro forza contrattuale, da un lato, ed un'industria di trasformazione sempre più concentrata in forme di tipo monopolistico, dall'altro; dalle condizioni nelle quali si perpetuano i processi del collocamento dei prodotti sul mercato e della successiva distribuzione al consumo.

Per tutte queste ragioni va posto un particolare e preminente accento sulla esigenza di un conseguente e decisivo orientamento di politica agraria, diretto a creare una vasta rete di organizzazioni associative e cooperative, liberamente prescelte nella loro forma e struttura dai contadini frutticoltori, finanziariamente e tecnicamente assistite dallo Stato attraverso incentivazioni dirette ed iniziative pubbliche da riservarsi a questo unico fine. Questa è la condizione imprescindibile per assicurare un ulteriore sviluppo delle colture frutticole, un più sicuro miglioramento delle condizioni economiche dei coltivatori frutticoli: una correlativa espansione dei consumi interni ed una precisa ripresa delle tradizionali correnti di esportazione che fanno di questo settore, forse, l'unico punto di forza dei nostri scambi commerciali in materia di prodotti agricoli.

ATTILIO ESPOSTO

CALENDARIO DELLA MANIFESTAZIONE

DOMENICA 8 OTTOBRE 1967

ORE 10,30 (Quartiere Espositivo - Via Marconi, 218) Inaugurazione Ufficiale EUROFRUT '67

ORE 16 (Sala Conferenze C.C.I.A.A. - Largo Castello, 10) Convegno internazionale sul valore alimentare della frutta indetto dal Ministero dell'Agricoltura, organizzato dalla Direzione Generale dell'Alimentazione, in collaborazione con l'Istituto Nazionale della Nutrizione Salute di S.E. prof. Franco Restivo, Ministro per l'Agricoltura e le Foreste

La frutta nell'economia alimentare dei Paesi della C.E.E. Introduzione del prof. Sabato Visco, Presidente dell'Istituto Nazionale della Nutrizione

La posizione della frutta nella dieta di oggi e domani Prof. Massimo Cresto - Divisione della Nutrition FAO, Roma

LUNEDI' 9 OTTOBRE 1967

ORE 9,30 (Sala Conferenze C.C.I.A.A. - Largo Castello, 10) Ripresa dei lavori e chiusura del Convegno internazionale sul valore alimentare della frutta

La frutta nell'alimentazione infantile - Prof. Dino Gaburro, Direttore della Clinica Pediatrica, Università di Ferrara

La frutta nell'età senile - Prof. E.H. Groot - Agriculture University - Department of Food and Nutrition Wageningen (Olanda)

La frutta come fattore di regolazione dell'ambiente interno - Prof. Arturo Bonsignore, Direttore dell'Istituto di Chimia Biologica, Università di Genova

La frutta nella terapia generale - Prof. Angelo Baseraga, Direttore della Clinica Medica, Università di Ferrara

La frutta nelle malattie del ricambio - Prof. Charles Laverdant, Professeur Agrégé du Val-de-Grâce - Hôpital Militaire du Val-de-Grâce - Paris

Il consumo della frutta in Italia e gli interventi necessari per favorirne l'espansione - Prof. Francesco Mancini, Direttore dell'Istituto di Scienza dell'Alimentazione, Università di Ferrara

ORE 9,30 (Palazzo Convegni dell'EUROFRUT '67 - Via Marconi, 218) Giornata nazionale del Frutticoltore - Organizzata dalla Confederazione Nazionale dei Coltivatori Diretti

ORE 16 (Palazzo Convegni dell'EUROFRUT '67 - Via Marconi, 218) Tavola rotonda sulle Attività dimostrative svolte dalla Federazione Nazionale Clubs 3P in campo frutticolo

ORE 9,30 (Sala Seminari Tecnici - Centro Affari e Informazioni - Via Marconi, 218) Difesa della produzione agricola dalle avversità atmosferiche a cura dell'Unione Nazionale Antigrandine

MARTEDI' 10 OTTOBRE 1967

ORE 9,30 (Palazzo Convegni dell'EUROFRUT '67 - Via Marconi, 218) Convegno Nazionale dell'Unione Coltivatori Italiani sul tema: La Cooperazione e le Associazioni dei produttori per una moderna frutticoltura

ORE 9,30 (Sala Conferenze C.C.I.A.A. - Largo Castello, 10) Convegno sugli Aspetti tecnici ed economici della raccolta della frutta e cura dell'Istituto di Coltivazioni Arboree dell'Università di Bologna

ORE 15 Azienda Agricola «Lema» del Conte Malvasia (Passo Senni - Ferrara) e padiglione I.M.C. nel quartiere fieristico Giornata dimostrativa sugli Aspetti tecnici ed economici della raccolta della frutta

MERCOLEDI' 11 OTTOBRE 1967

ORE 9,30 (Sala Conferenze C.C.I.A.A. - Largo Castello, 10) Incontro sul tema: Esportazioni ortofrutticole ed organizzazione di mercato: permanenze validità della funzione del commercio privato organizzato dal Sindacato Nazionale Esportatori Importatori Ortofrutticoli ed Agrumari

ORE 9,30 (Casa di Stella dell'Assassino - Via Cammello, 15) Convegno sulle attività di sviluppo in agricoltura sul tema: La funzione delle organizzazioni di bonifica e di sviluppo nel settore ortofrutticolo a cura della Direzione Generale della Bonifica e della Colonizzazione del Ministero dell'Agricoltura

ORE 9,30 (Sala Seminari Tecnici - Centro Affari e Informazioni - Via Marconi, 218) La conservazione in atmosfera controllata, la maturazione accelerata e la surgelazione dei prodotti ortofrutticoli a cura del Centro Sperimentale Conservazione Trasformazione Ortofrutticoli annesso all'Istituto di Patologia Vegetale dell'Università di Bologna

GIOVEDI' 12 OTTOBRE 1967

ORE 9,30 (Palazzo Convegni dell'EUROFRUT '67 - Via Marconi, 218) Convegno del Centro Nazionale Forme Associate (Alleanza Nazionale Contadini - Lega Nazionale Cooperative - Federmezzadri) sul tema: I contadini e la frutticoltura italiana nel quadro del mercato internazionale

ORE 9,30 (Sala Conferenze C.C.I.A.A. - Largo Castello, 10) I prodotti ortofrutticoli surgelati a cura della Confederazione Generale dell'Industria Italiana e con la collaborazione dell'Associazione Italiana Industriali Prodotti Alimentari (A.I.I.P.A.)

VENERDI' 13 OTTOBRE 1967

ORE 9,30 (Sala Conferenze C.C.I.A.A. - Largo Castello, 10) Tecnologia moderna della conservazione della frutta a valore alimentare indetto dal Ministero dell'Agricoltura, organizzato dalla Direzione Generale dell'Alimentazione, in collaborazione con l'Istituto Nazionale della Nutrizione

Tecnologie moderne di conservazione della frutta fresca e della sua trasformazione - Prof. Louis Rey, Conseiller scientifique Nestlé Alimentaire S.p.A. - Vevey (Svizzera)

Valore alimentare della frutta essiccata e della frutta secca - Prof. Michele Mitolo, Direttore dell'Istituto di Fisiologia Umana, Università di Bari

La frutta nella cucina europea - Dimostrazioni pratiche a cura dell'ins. Francesco De Vita, insegnante di tecnica professionale alberghiera - Figugi

ORE 9,30 (Casa di Stella dell'Assassino - Via Cammello, 15) Giornata dell'Ispezionatore Agrario, a cura dell'Unione Ispettori Agrari d'Italia, sul tema: La frutticoltura nell'impresa agricola

ORE 9,30 (Palazzo Convegni dell'EUROFRUT '67 - Via Marconi, 218) Giornata delle associazioni tra produttori ortofrutticoli promossa dai comitati d'intesa

ORE 9,30 (Sala Seminari Tecnici - Centro Affari e Informazioni - Via Marconi, 218) Tavola rotonda sui problemi della meccanizzazione della frutticoltura - Presiederà il dibattito il prof. Ing. Enzo Manfredi, Direttore dell'Istituto di Meccanica Agraria dell'Università di Bologna

ORE 11

(Fondazione F.lli Navarra - Malborghetto di Boara) IV Giornata dimostrativa di macchine per la frutticoltura a cura del Centro di Assistenza Tecnica della Meccanizzazione Agricola C.A.T.M.A. di Ferrara e dell'Istituto Professionale di Stato per l'Agricoltura Fratelli Navarra, con la collaborazione dell'Istituto di Meccanica Agraria dell'Università di Bologna

ORE 9,30 (Sala del Consiglio Comunale di Ferrara) La frutticoltura, il mercato e la distribuzione a cura del Centro Nazionale Studi Annuari

SABATO 14 OTTOBRE 1967

ORE 9,30 (Palazzo Convegni dell'EUROFRUT '67 - Via Marconi, 218) L'imprenditore frutticolo oggi - Giornata organizzata dalla Confederazione Generale dell'Agricoltura Italiana

ORE 9,30 (Sala Conferenze C.C.I.A.A. - Largo Castello, 10) I trasporti via mare con particolare riguardo ai prodotti ortofrutticoli a cura del Centro Italiano Studi Agrumari

ORE 16 (Sala Conferenze C.C.I.A.A. - Largo Castello, 10) Il Marketing in frutticoltura - Convegno di studio organizzato dall'Ente Manifestazioni Frutticole sotto il Patrocinio del Ministero del Commercio con l'Estero

SABATO 14 OTTOBRE 1967

ORE 16 Introduzione del prof. Mario Bandini Presidente dell'Istituto Nazionale di Economia Agraria

Tendenze attuali delle esportazioni italiane - Dott. Carmelo La Rosa - Direttore Generale delle Importazioni e delle Esportazioni del Ministero del Commercio con l'Estero

Commercializzazione della frutta nella C.E.E. - Prof. Jos Hiemeleers - Professore dell'Università Cattolica di Lovanio e Presidente del Settore Ortofrutticolo del Boerenbond belga

Una esperienza di Marketing locale: la carta frutticola della Provincia di Ferrara - Dott. Alessandro Braglini - Presidente della Commissione Permanente per l'Agricoltura della C.C.I.A.A. di Ferrara

ORE 9,30 (Sala Conferenze C.C.I.A.A. - Largo Castello, 10) Ripresa dei lavori e chiusura del Convegno su: Il Marketing in frutticoltura

Ricerche ed informazioni di mercato - Dott. Giovanni Visco - Segretario Generale dell'Istituto Ricerche di Mercato in Agricoltura (I.R.V.A.M.)

Tendenze di produzione e di consumo di frutta nei Paesi dell'O.C.S.E. - Mr. A. Debeeger - Chef de la Division des Marchés Agricoles de l'O.C.S.E.

Organizzazione del commercio interno per la espansione sui Mercati Esteri - Prof. Gabriela Gestani D'Aragona - Presidente della Commissione Intermercato per l'Agricoltura dell'Unione Italiana della Camera di Commercio

DOMENICA 15 OTTOBRE 1967

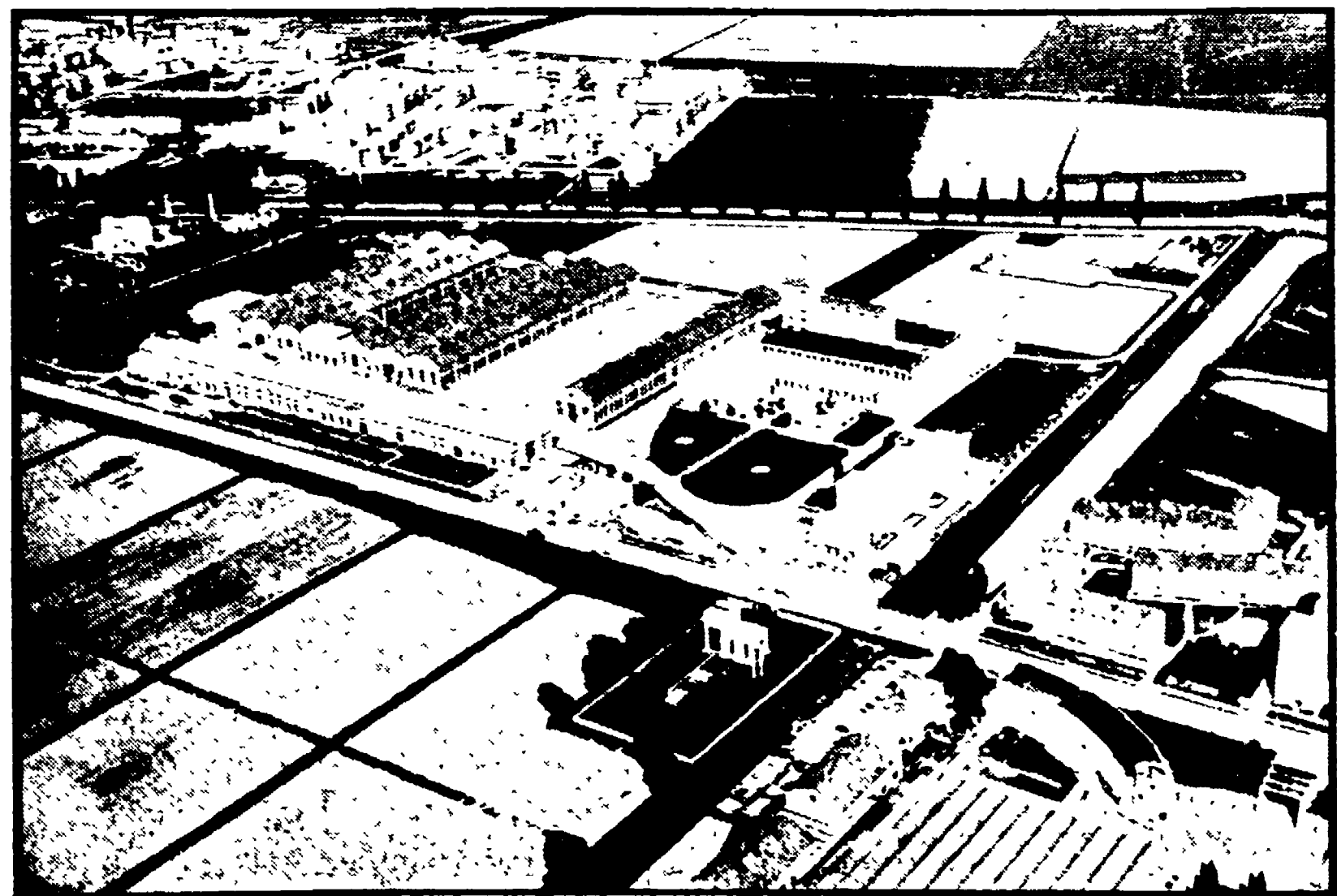
ORE 9,30 (Sala Conferenze C.C.I.A.A. - Largo Castello, 10) Ripresa dei lavori e chiusura del Convegno su: Il Marketing in frutticoltura

Indirizzi sul coordinamento dell'offerta per corrispondere alle esigenze dei Mercati Esteri - Hans Schimming - Direttore del Mercato Generale di Amburgo

Intervento pubblico in Italia e nella C.E.E. - Prof. Paolo Albertario - Consigliere di Stato

Discorso del senatore Giusto Tolloy ministro del Commercio Estero

ORE 18 (Quartiere Espositivo - Via Marconi, 218) Chiusura Ufficiale dell'EUROFRUT '67



Una veduta aerea delle sale della Biennale.

3^a SAIE

BOLOGNA
7 - 15 ottobre

SALONE INTERNAZIONALE INDUSTRIALIZZAZIONE EDILIZIA

il meglio della produzione nazionale ed estera in una rassegna dedicata esclusivamente all'edilizia

STORIA DELLE RIVOLUZIONI

ogni settimana in edicola un fascicolo L.250

VIE NUOVE

SPECIALE A COLORI

PRIMA PUNTATA

1917-1967 Cinquantenario della Rivoluzione d'Ottobre

DIECI GIORNI CHE SCONVOLSERO IL MONDO

Dal celebre libro del giornalista americano John Reed che visse e descrisse le gloriose giornate della Rivoluzione d'Ottobre la cronaca viva e palpitante degli avvenimenti in dieci puntate, con gli uomini, i fatti, i luoghi ed una vastissima, originale documentazione. Conservando le dieci puntate e prenotando la copertina i lettori disporranno di un magnifico libro documentario.